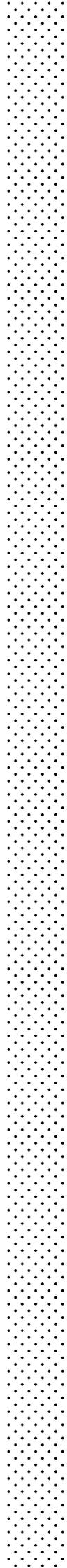


03

03 | VISIONE E OBIETTIVI STRATEGICI



Sostenibilità

Connettività

Prossimità

Inclusione

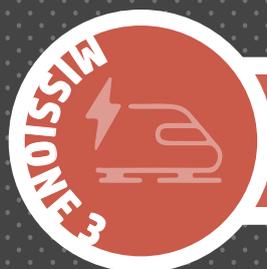
Attrattività



**Digitalizzazione,
innovazione, competitività,
cultura, turismo**



**Rivoluzione verde,
transizione ecologica**



**Infrastrutture per la
mobilità sostenibile**



Istruzione e ricerca



Inclusione e coesione



Salute



3. Visione e obiettivi strategici

Il Piano strategico 2025-2027 conferma, entro un quadro di coordinate generali d'azione, la **visione** dello sviluppo metropolitano delineata nel Piano 2022-2024 e, allo stesso tempo, si propone di aggiornare gli **obiettivi strategici** alla luce di quanto realizzato nel triennio precedente e delle nuove sfide che si presentano nel contesto metropolitano.

L'approccio del Piano

La Milano che agisce nelle arene internazionali - e che è riconosciuta con un elevato grado di reputazione nel mondo - non è quella ristretta nei suoi confini amministrativi comunali, ma quella più ampia, che include popolazioni, imprese, lavoratori, infrastrutture materiali e immateriali, sistemi insediativi e dotazioni naturali, ecc. che afferiscono a territori ed economie più vasti e differenziati, che superano persino i confini amministrativi della Città metropolitana.

La possibilità di attingere ai serbatoi di varietà locali messi a disposizione dalla pluralità dei territori della regione urbana milanese (storia, cultura, organizzazione economico-sociale, policy network, infrastrutture, assetti insediativi e contesti territoriali-ambientali, ecc.), rappresenta tuttora un formidabile vantaggio competitivo per lo sviluppo milanese. Ancor più in una fase di profonde trasformazioni socio-economiche e territoriali, le condizioni di interdipendenza non vanno solo praticate implicitamente, ma devono essere coltivate come

un'opzione strategica dalla Città metropolitana, in condivisione con i Comuni e l'insieme degli altri attori istituzionali e dei corpi intermedi. È quindi necessario che politiche e progetti "rilevanti", anche quando insistono fisicamente sul territorio del singolo comune - ancor più nel caso del capoluogo - siano pensati e agiti in rapporto con il "fuori" metropolitano, regionale e interregionale; devono cioè essere programmati come sequenze di azioni coordinate e coerenti, finalizzate a riprodurre i vantaggi competitivi specifici del territorio plurale che costituisce la regione urbana milanese. Compito del Piano strategico è dunque quello di **concorrere a definire una regia pubblica** per far in modo che i risultati conseguiti attraverso coordinamento, regolazioni, accordi siano superiori alla somma delle singole scelte assunte "in ordine sparso" da una varietà di soggetti.

Coordinate generali d'azione

Le coordinate generali che orientano l'azione della Città metropolitana di Milano si possono così declinare:

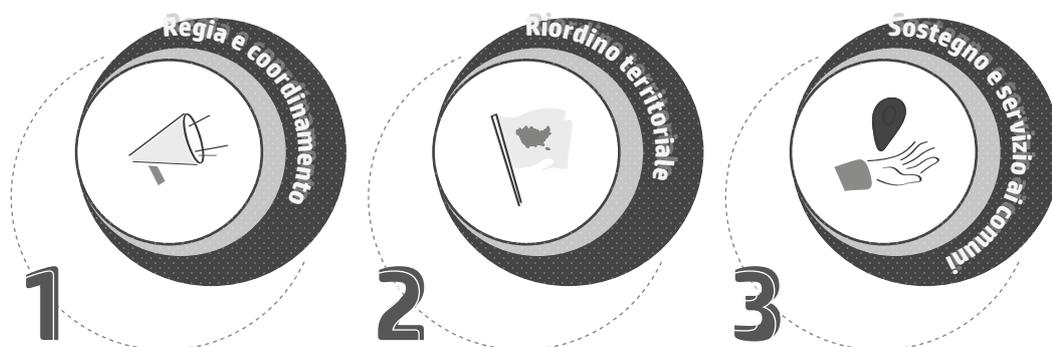
- **regia e coordinamento**, promuovendo integrazione verticale tra i diversi livelli di governo e orizzontale, attraverso il dialogo e la condivisione delle scelte con i corpi intermedi e i diversi attori territoriali;
- **riordino territoriale**, accompagnando e sostenendo le fusioni dei piccoli Comuni, l'operatività delle Unioni di Comuni e delle Zone omogenee e, più in generale, la varietà delle forme di gestione associata di funzioni e servizi;
- **sostegno e servizio ai Comuni**, in una prospettiva di sussidiarietà/integrazione, di promozione dei processi di sviluppo, di supporto ai processi di digitalizzazione, di

assistenza tecnico amministrativa per concorsi e appalti, di cattura di risorse (in primis i fondi europei), di diffusione delle buone pratiche in materia di prevenzione della corruzione, di semplificazione amministrativa.

Visione dello sviluppo metropolitano

La visione di sviluppo metropolitano che il Piano propone è improntata al Green New Deal e a una strategia di sviluppo che non lasci indietro nessuna persona, con speciale attenzione alla riduzione delle disparità socio-economiche e di genere, e nessun luogo, con particolare riferimento alla diminuzione dei divari territoriali a scala metropolitana.

Le parole chiave che esplicitano tale visione - e che il Piano 2025-2027 conferma - sono le seguenti.



Sostenibilità

Come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dagli obiettivi europei 2030 con particolare riferimento alla "EU Mission 100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030", fatti propri dall'Agenda Metropolitana Urbana per lo sviluppo sostenibile, l'obiettivo della transizione ecologica è alla base del nuovo modello di sviluppo. In questa prospettiva, contenimento del consumo di suolo, resilienza ai cambiamenti climatici, riduzione delle emissioni, risparmio energetico, risparmio della risorsa idrica e gestione consapevole del ciclo delle acque, contrasto alle fragilità dell'assetto idrogeologico, valorizzazione di infrastrutture verdi e blu, aggiornamento del sistema delle tutele e costruzione del Parco metropolitano, rigenerazione urbana e territoriale, riuso di cose e spazi entro processi di economia circolare, riduzione dell'impatto del turismo e dei grandi eventi sulle comunità locali (a partire dalle Olimpiadi invernali), food policy e sviluppo agropolitano, ecc. sono temi di cruciale importanza per il futuro metropolitano.

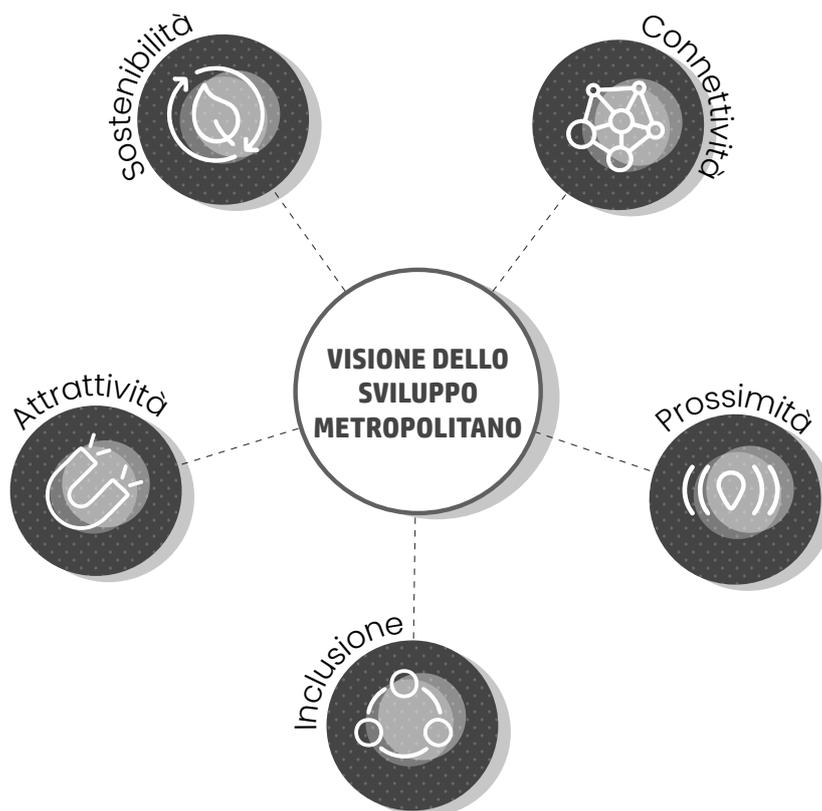
Connettività

Effettuati i completamenti degli interventi in corso, si è aperta una fase in cui dare priorità a cinque linee di lavoro: (I) sviluppo, estensione e riqualificazione della rete e dei servizi

relativi al trasporto rapido di massa; (II) interventi leggeri di "ricucitura" della maglia viaria (riqualificazioni stradali in sede, interpolazione di viabilità secondaria soprattutto per migliorare alcune connessioni inter-periferiche, miglioramento di efficienza e qualità urbana dei nodi di interscambio, ecc.); (III) sviluppo di mobilità dolce e alternativa (ciclabilità di connessione fra i Comuni, bike e car sharing, car pooling, nuovi mezzi elettrici, ecc.); (IV) miglioramento dei servizi (integrazione delle piattaforme per la gestione della mobilità, sviluppo di infrastrutture digitali legate all'intelligenza artificiale e al Cloud, sicurezza delle infrastrutture, comfort di viaggio, completamento dell'integrazione tariffaria all'intero bacino del TPL (province di Pavia e Lodi), biglietto unico, ecc.); (V) politiche regolative del traffico (governo della logistica, in particolare quella dell'ultimo miglio, desincronizzazione orari, calmierazione del traffico, riduzione delle velocità dei mezzi, ecc.); (VI) gestione dei cantieri e dei loro impatti, con particolare riferimento alle attività economiche coinvolte.

Prossimità

Contare su reti di solidarietà, poter raggiungere a piedi i servizi di base dotati di adeguata qualità (Città e territori a 15 minuti), disporre di spazi



pubblici ben progettati, mantenuti e sicuri, difendere i diritti delle comunità insediate, avvicinare la Pubblica amministrazione ai cittadini, ampliare la partecipazione democratica, ecc. rappresentano qualcosa di antico e, allo stesso tempo, di straordinariamente contemporaneo, che ha bisogno di un progetto sociale e fisico, insieme a strutture, corpi intermedi e cittadinanza attiva che innervino e accompagnino i processi.

Inclusione

Assumendo coesione e giustizia sociale come valori fondamentali, le

politiche pubbliche devono proporsi di ridurre disuguaglianze e squilibri economico-sociali e territoriali metropolitani. È dunque necessario declinare una strategia di sviluppo in grado di generare ricchezza e nuova e buona occupazione, soprattutto per i giovani e le donne, che accompagni i cambiamenti delle pratiche produttive, sostenga le nuove forme di imprenditorialità, supporti i ceti e gruppi più fragili con adeguate politiche del lavoro, dei servizi, con particolare riferimento a quelli scolastici/formativi e dell'abitare. In particolare, la riemersione della

“questione abitativa” non interessa più solo le famiglie a basso reddito, ma inizia a riguardare anche famiglie di classe media, domandando politiche di housing dedicate, che ampliano il loro raggio d'azione al più ampio contesto metropolitano. E' inoltre necessario promuovere, accanto alle forme di inserimento nella vita economica e lavorativa, forme di inclusione sociale e civile, favorendo l'uguaglianza di genere, sostenendo alleanze inter-generazionali, tutelando i diritti delle minoranze, stimolando il dialogo interreligioso, ecc.

Attrattività

La città metropolitana è la porta girevole dell'Italia da e verso il mondo, costitutivamente capace di dialogare e scambiare attivamente con territori e culture lontane. Alla luce di questa sua vocazione, Milano metropolitana deve sempre più proporsi di internalizzare risorse esterne e farle interagire con asset fondamentali tipici (sapere/saper fare e relative istituzioni, il tessuto delle medie imprese manifatturiere, i servizi pubblici e privati di supporto, ecc.). Per far ciò deve però anche saper offrire adeguate condizioni di ospitalità sotto forma di case in affitto a prezzi abbordabili, spazi per attività artigianali, commerciali e di piccola impresa con canoni

locativi accessibili, servizi alla persona facilmente accessibili, trasporti efficienti, qualità della vita soddisfacente, pubblica amministrazione amichevole, diffusa cultura dell'accoglienza. Sotto questo profilo le Olimpiadi invernali 2026 possono rappresentare non solo un'importante leva per lo sviluppo metropolitano, ma anche costituire un'opportunità per inserirsi nella logica attiva del benessere comune.

Obiettivi strategici

Consapevoli del ruolo che il Next Generation EU sta giocando, anche a scala metropolitana, nella realizzazione di politiche e progetti, la struttura del Piano, in continuità con quanto è stato fatto nel PSTTM 2022-2024, è stata ancora organizzata in coerenza con le **sei missioni programmatiche del PNRR**.

Secondo questo approccio, gli obiettivi strategici del piano si articolano in tre direzioni.

- **Funzioni proprie dell'Ente.** Si tratta del plesso di funzioni esercitate da Città metropolitana, comprese quelle delegate o assegnate dalla Regione. In questo caso, gli obiettivi e indirizzi delineati presiederanno anche la formazione e l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.
- **Funzioni dei Comuni.** Il PSTTM rappresenta anche atto di indirizzo per l'esercizio delle funzioni dei Comuni e delle Unioni di Comuni compresi nel territorio metropolitano. Anche in questo caso, gli obiettivi e indirizzi delineati nel Piano guideranno la formazione e l'aggiornamento, in ciascun Comune, del Documento Unico di Programmazione e degli altri atti di pianificazione e programmazione.
- **Obiettivi condivisi con i corpi intermedi e gli altri attori pubblici e privati.** Il Piano costituisce, in coerenza con il principio di sussidiarietà, anche espressione del partenariato istituzionale, economico e sociale tra la Città metropolitana, le autonomie funzionali (Camera di commercio, Università), la costellazione di enti e società partecipate, centri di ricerca e innovazione, terzo settore, rappresentanze delle imprese e dei lavoratori, volto a definire una visione comune dello sviluppo del territorio metropolitano e un programma condiviso di interventi funzionalmente integrati, finalizzati all'attuazione delle priorità di sviluppo metropolitano.



MISSIONE 1.

Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo



02

03

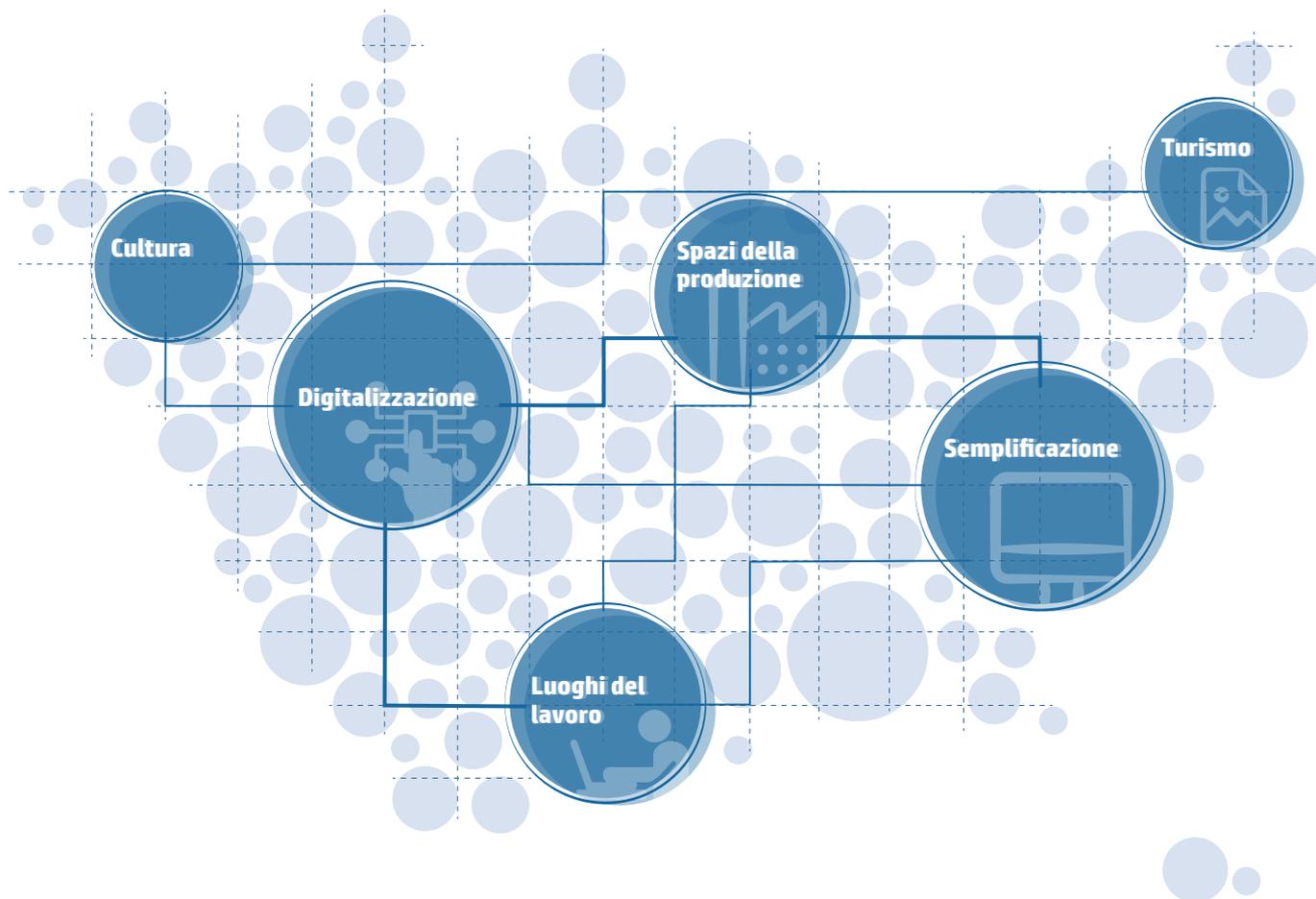
04

05

06

“

La prima Missione si propone di promuovere e sostenere la **transizione digitale**, sia nel settore privato che nella Pubblica Amministrazione, sostenere lo sviluppo economico mediante l'innovazione del **sistema produttivo**, e investire nei due settori chiave di **turismo e cultura**.





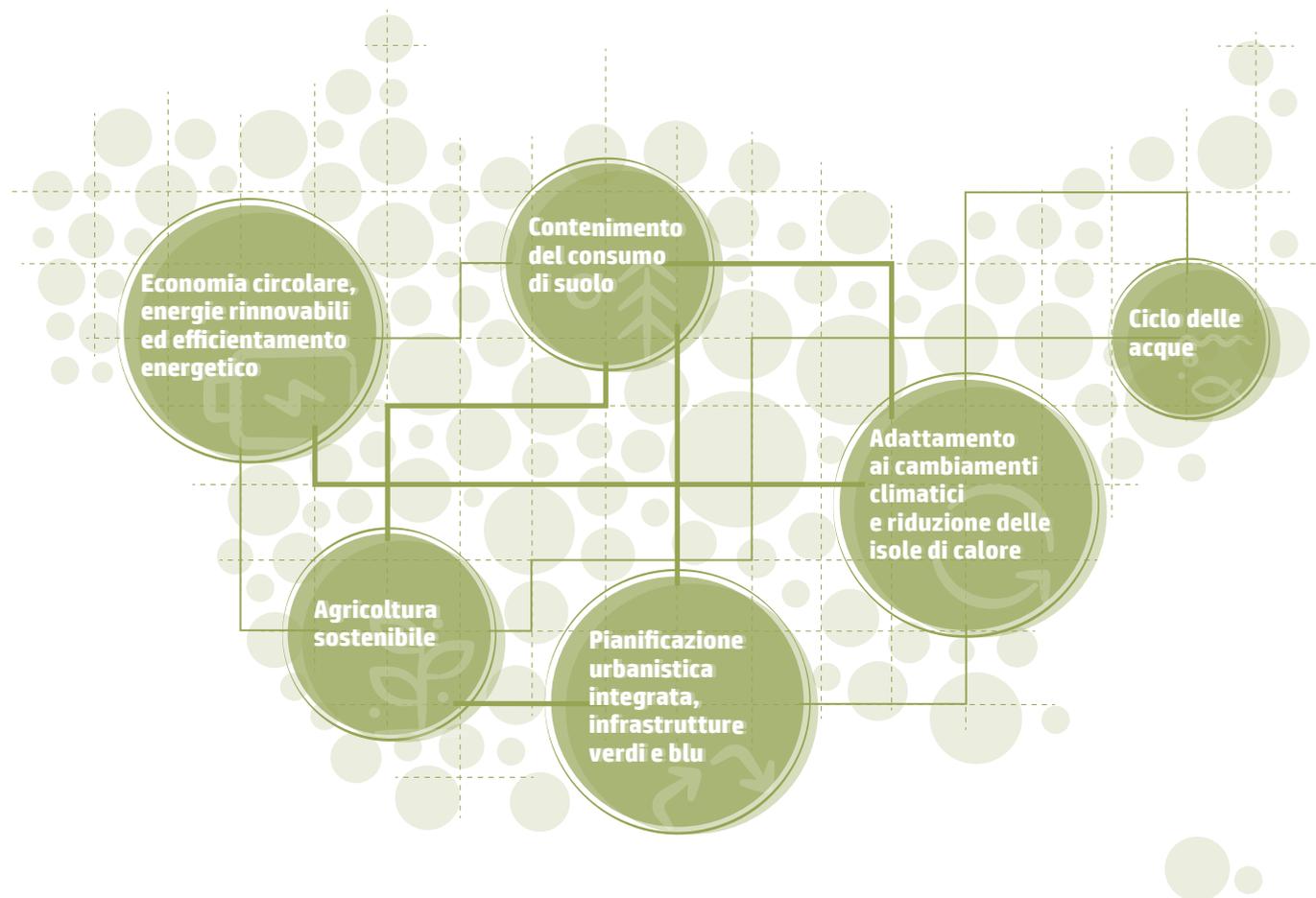
OBIETTIVI STRATEGICI

	CITTÀ METROPOLITANA	COMUNI	CORPI INTERMEDI E ALTRI ATTORI
1 Superamento del digital divide ed estensione dei collegamenti 5G ai territori metropolitani	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2 Potenziamento dei servizi di e-government , digitalizzazione delle pratiche, smaterializzazione degli atti e inter-operabilità dei dati, attraverso la creazione di una piattaforma di e-government e l'implementazione di un sistema di gestione documentale centralizzato e condiviso con altre amministrazioni pubbliche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
3 Riqualificazione e rafforzamento delle competenze digitali di Città metropolitana e Comuni, anche in chiave di Cybersecurity	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
4 Sviluppo e potenziamento delle tecnologie informative e implementazione dei dati nelle piattaforme digitali disponibili sul sito web della Città metropolitana di Milano, da integrare nel quadro del sistema della conoscenza regionale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
5 Tutela, valorizzazione e digitalizzazione (catalogazione, conservazione, promozione, formazione e ricerca) del patrimonio archivistico e documentale di Città metropolitana	<input type="radio"/>		
6 Sostegno all'innovazione del sistema produttivo e delle infrastrutture anche attraverso lo sviluppo della connettività ultra-broadband	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7 Promozione di uno sviluppo economico sostenibile ed innovativo attraverso il confronto con network metropolitani ed europei, la partecipazione ad attività di ricerca e la definizione di strumenti di analisi e supporto alla governance, funzionali all'attrattività e competitività del territorio	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8 Creazione di nuovi spazi per il lavoro/coworking/near working e hub innovativi per PMI e startup	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9 Digitalizzazione dei servizi per il lavoro e creazione di poli territoriali per il reclutamento e la formazione dei giovani	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
10 Definizione di criteri localizzativi e qualitativi per gli spazi della produzione, della distribuzione e dei servizi alle imprese, con particolare riferimento alle attività che connotano lo sviluppo economico più recente (logistica, data center, produzione energie rinnovabili) e che rispondono a un profilo di sostenibilità, accessibilità, multifunzionalità, innovazione tecnologica, occupabilità	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
11 Impulso a turismo di prossimità sostenibile legato ai Parchi urbani e regionali, alle ciclo-vie e alla Rete dei Cammini Metropolitani, alla Rete delle Vie d'Acqua (in particolare ai Navigli), ai "Luoghi Leonardiani", al Circuito delle Ville di Delizia, per la loro valorizzazione e fruizione pubblica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
12 Valorizzazione dell' Idroscalo come grande infrastruttura verde e blu per lo sport e la fruizione, con la riorganizzazione dei servizi rinnovati nel sistema di gestione e con maggiore propensione alla destagionalizzazione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
13 Sviluppo di partenariati finalizzati alla "cattura" e gestione di risorse provenienti dai bandi europei, nazionali e regionali, in particolare con il coinvolgimento dei Comuni dell'area metropolitana (Progetto SEAV - Servizio Europeo di Area Vasta)	<input type="radio"/>		
14 Mantenimento e rafforzamento dei sistemi di supporto alle decisioni , con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei processi e per agevolare la condivisione delle informazioni anche con i Comuni del territorio	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
15 Valorizzazione in chiave metropolitana delle nuove infrastrutture/servizi previsti per le Olimpiadi invernali Milano - Cortina 2026	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

MISSIONE 2.**Rivoluzione verde e transizione ecologica**

“

La seconda Missione si occupa dei grandi temi dell'**agricoltura sostenibile**, dell'**economia circolare**, della **transizione energetica**, dell'**efficienza energetica degli edifici**, delle **risorse idriche** e del contrasto all'inquinamento e al consumo di suolo, al fine di migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicurare una transizione equa e inclusiva verso una società ad impatto ambientale zero.





OBIETTIVI STRATEGICI

		CITTÀ METROPOLITANA	COMUNI	CORPI INTERMEDI E ALTRI ATTORI
1	Sviluppo di buone pratiche per il risparmio e l' efficientamento energetico a partire da edifici pubblici e plessi scolastici e sviluppo dei servizi, one-stop-shop metropolitani per gli edifici privati, anche attraverso audit energetici e diagnosi degli edifici, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, collaborazione con enti locali e privati e sensibilizzazione dei cittadini e degli utenti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2	Recupero di calore da impianti di depurazione, rete fognaria ed eventuali altre fonti		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3	Promozione delle Comunità energetiche a trazione pubblica e dei gruppi di autoconsumo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
4	Promozione del PAESC /Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima metropolitano con azioni volte ad incidere sulla qualità dell'aria	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
5	Promozione, in accordo con ATO e con il gestore, della realizzazione di reti duali di acquedotto per la migliore gestione delle acque bianche e per la distribuzione e il riuso di "acque tecniche" non convenzionali	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6	Promozione della manutenzione della rete idrica , della permeabilizzazione dei corsi d'acqua allo scopo della conservazione della falda e realizzazione di Nature Base Solutions per la gestione sostenibile del ciclo dell'acqua	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7	Promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili (es. fotovoltaico, biometano, micro-idroelettrico, utilizzo dell'acqua di falda come fonte idrotermica, ecc.) e integrazione ambientale dei progetti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8	Gestore unico del Servizio Idrico Integrato metropolitano anche nella forma contratto di rete	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
9	Governo metropolitano della filiera dei rifiuti in chiave di economia circolare e promozione di una tariffa unica per i servizi di igiene ambientale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10	Rafforzamento delle attività di monitoraggio delle emissioni in atmosfera delle imprese e dei controlli degli impianti civili di produzione calore, congiuntamente alla promozione di soluzioni più efficienti per la climatizzazione (es. pompe di calore, impianti geotermici, teleriscaldamento, ecc.)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
11	Potenziamento delle azioni di contrasto all'abbandono dei rifiuti lungo le strade metropolitane, adottando misure di segnalazione e di controllo basate su nuove tecnologie digitali	<input type="radio"/>		
12	Contenimento del consumo di suolo , promozione della rigenerazione territoriale e bilanciamento, attraverso strumenti di perequazione, dei valori prodotti dalle trasformazioni insediative con quello della produzione di qualità ambientale generata dagli ecosistemi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
13	Pianificazione degli insediamenti sul territorio metropolitano in relazione alla vulnerabilità dei luoghi rispetto ai cambiamenti climatici , con il coinvolgimento dei Comuni nell'attuazione di misure di adattamento, di riduzione delle isole di calore , aumento della biodiversità e riduzione della pericolosità idraulica relativamente alla gestione delle acque di pioggia	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
14	Valorizzazione del sistema delle acque perseguendo l'obiettivo del miglioramento della loro qualità, del potenziamento delle infrastrutture idriche, dell'intensificazione di pratiche di mitigazione del cambiamento climatico	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
15	Attuazione del disegno della Rete Verde Metropolitana , al fine del completamento della cintura dei parchi metropolitani, connettendo e rafforzando i vari PLIS	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
16	Potenziamento degli interventi di forestazione e sviluppo della conoscenza dei servizi ecosistemici al fine della loro valorizzazione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
17	Tutela e promozione dell' attività agricola , con particolare riferimento all'azione di Città Metropolitana nell'ambito del Parco Sud, coniugando sostenibilità economica, sociale e ambientale.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

MISSIONE 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile

01

02

03

04

05

06

“

La terza Missione dispone una serie di investimenti finalizzati allo sviluppo di una **rete di infrastrutture e di servizi di trasporto** moderna, sostenibile e interconnessa, che possa aumentare l'elettrificazione dei trasporti ed essere accompagnata da servizi digitali.

Viabilità
e sicurezza
stradale

Logistica

Intermodalità

Trasporto
pubblico
integrato

Mobilità
innovativa

Mobilità
lenta



OBIETTIVI STRATEGICI

	CITTÀ METROPOLITANA	COMUNI	CORPI INTERMEDI E ALTRI ATTORI
1 Estensione delle linee di trasporto rapido di massa e sviluppo di collegamenti trasversali, con previsione di aree per deposito dei mezzi, al fine di rafforzare le interconnessioni di mobilità pubblica tra i Comuni metropolitani	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2 Sviluppo e riqualificazione di infrastrutture e servizi per la mobilità pubblica , con particolare riferimento al Piano di Bacino del TPL, in coerenza con il sistema insediativo e dei servizi, in connessione con i nodi di interscambio	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3 Completamento di interventi stradali previsti , anche con riferimento a opere ricomprese in AdP regionali finalizzate a sgravare i centri urbani dal traffico di attraversamento, realizzazione di riqualificazioni stradali in sede e di misure di fluidificazione del traffico veicolare lungo i principali assi viari, interpolazione di viabilità secondaria, favorendo forme di accordo con i Comuni interessati	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4 Miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale , di ponti e viadotti, favorendo forme di accordo con i Comuni interessati	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
5 Promozione di protocolli con Regione Lombardia, gestori dei servizi di mobilità, Forze dell'ordine e altri soggetti interessati al fine di potenziare la sicurezza per passeggeri e personale sui mezzi e nelle stazioni del sistema di trasporto metropolitano	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6 Realizzazione di una rete ciclabile diffusa , continua, sicura e attrezzata, interconnessa con il trasporto pubblico, con i principali luoghi di interesse (servizi, poli produttivi, parchi, monumenti, ecc.), con la Rete dei Cammini Metropolitani e con il Sistema dei Navigli per la loro fruizione ciclo-pedonale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
7 Sviluppo di mobilità alternativa (bike e car sharing, nuovi mezzi elettrici, car pooling, ecc.)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8 Promozione di interventi di valorizzazione e trasformazione delle stazioni e delle aree limitrofe in luoghi privilegiati della mobilità, con adeguate dotazioni e con presenza di funzioni/servizi compatibili, comprese le grandi strutture di vendita (LUM – Luoghi urbani per la mobilità)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9 Definizione di criteri ed indirizzi per i luoghi dove svolgere attività di logistica merci in modo sostenibile nell'ambito dei "Metro Hub" metropolitani, anche grazie allo scambio di esperienze con Enti e soggetti competenti in ambito europeo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10 Completamento dell' integrazione tariffaria all'intero bacino del TPL (Province di Pavia e Lodi) e biglietto unico	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>
11 Ampliamento servizi di e-mobility	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
12 Promozione di politiche di regolazione del traffico territorialmente omogenee in chiave di riduzione della congestione e delle emissioni inquinanti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
13 Supporto nell'individuazione e coordinamento dei mobility manager d'area	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
14 Rinnovo in chiave di transizione ecologica del parco autobus impiegato nelle linee di Trasporto Pubblico Locale sul territorio metropolitano	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

MISSIONE 4. Istruzione e ricerca

01

02

03

04

05

06



“

La quarta Missione incide su fattori indispensabili per un'economia basata sulla conoscenza. Intende rafforzare il **sistema educativo** lungo tutto il percorso di istruzione, sostenere la **ricerca** e favorire la sua integrazione con il sistema produttivo.

Trasferimento
tecnologico

Scuole come
presidio
territoriale

Adeguamento
plessi scolastici

Formazione,
ricerca e
innovazione





OBIETTIVI STRATEGICI

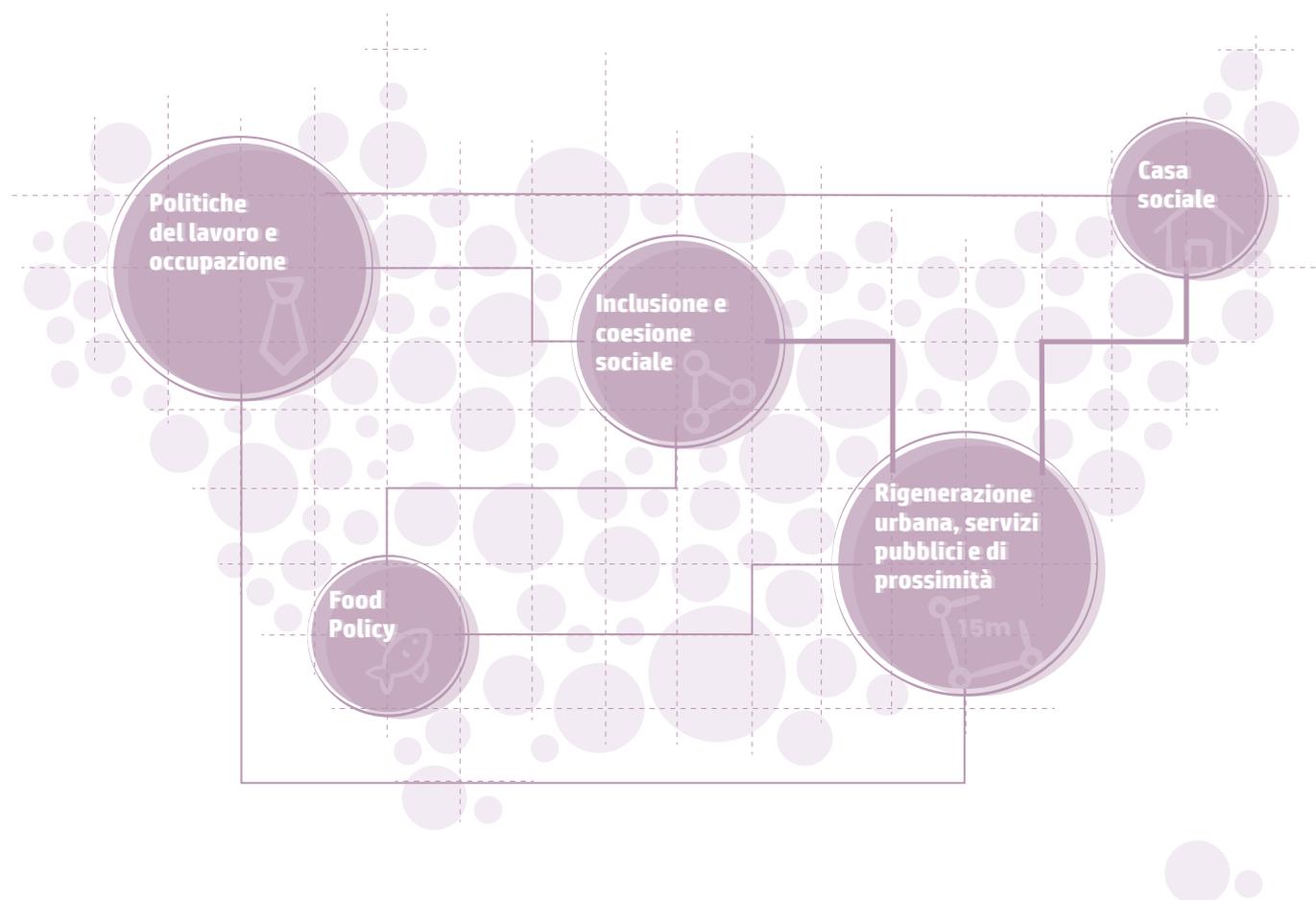
		CITTÀ METROPOLITANA	COMUNI	CORPI INTERMEDI E ALTRI ATTORI
1	Riorganizzazione del sistema della formazione professionale , valorizzando le specificità produttive dei territori e i fabbisogni di professionalità delle imprese industriali e artigianali	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2	Programmazione di nuovi percorsi di formazione tecnica superiore e istruzione professionalizzante, in collaborazione con le Università e le ITS Academy e in raccordo con le rappresentanze delle imprese	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>
3	Disegno metropolitano per impianti sportivi , con particolare riferimento a quelli nelle scuole, aprendoli alle comunità locali e a quelli dedicati a persone con disabilità	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4	Confronto e collaborazione costante tra il mondo della ricerca , dell' Università e dell' impresa attraverso lo svolgimento di attività di networking, la promozione di progetti speciali e la candidatura di progetti a valere su fondi nazionali e comunitari	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5	Promozione di azioni, programmi e opere finalizzate al potenziamento dei servizi integrativi al sistema universitario	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6	Riqualificazione funzionale dei plessi scolastici di proprietà di Città metropolitana, garantendo forme adeguate di video sorveglianza	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7	Programmazione e promozione di percorsi di orientamento rivolti a studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado per favorire scelte consapevoli dei corsi di studio e prevenire la dispersione, attraverso attività in classe, eventi di orientamento, coordinamento con le istituzioni scolastiche e universitarie, utilizzo di piattaforme online, promozione di iniziative di studio-tutoring	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>
8	Formazione continua ai dipendenti dell'Ente e dei Comuni, oltre ad attività informativa a corsi universitari sui temi metropolitani	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9	Partecipazione dell'Ente a progetti di ricerca e innovazione finanziati dall'Unione Europea, anche mediante il coinvolgimento dei Comuni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
10	Programmazione di percorsi di formazione/informazione sullo sviluppo sostenibile rivolti ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado, agli studenti e alle loro famiglie, volti ad accrescere le conoscenze territoriali, a trasferire nuove competenze, oltre che a indirizzare i giovani, in particolar modo le ragazze, verso i Green Jobs	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
11	Sviluppo, in collaborazione con Regione Lombardia, di un Sistema di conoscenze e monitoraggio degli ambiti/aree di rigenerazione urbana e territoriale per la promozione di misure di marketing territoriale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

MISSIONE 5. Inclusione e coesione



“

La quinta Missione è volta a contrastare lo sviluppo di nuove disuguaglianze economico-territoriali per proteggere il tessuto sociale e mantenerlo coeso. L'obiettivo della Missione è facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, riorganizzare il sistema della formazione, stimolare il protagonismo giovanile, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale, anche attraverso un rinnovato slancio delle politiche per la casa sociale.





OBIETTIVI STRATEGICI

	CITTÀ METROPOLITANA	COMUNI	CORPI INTERMEDI E ALTRI ATTORI
1 Coinvolgimento delle comunità locali attraverso la promozione di azioni di innovazione sociale , promozione delle pari opportunità e attività culturali ed economiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2 Potenziamento degli strumenti di conoscenza del mercato del lavoro metropolitano, anche attraverso lo sviluppo di efficaci azioni comunicative	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>
3 Potenziamento dei Centri per l'Impiego ed erogazione di tutti i livelli essenziali delle prestazioni per l'incontro tra domanda e offerta	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
4 Attuazione della programmazione e del finanziamento del piano metropolitano di formazione e lavoro a sostegno dell' inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5 Promozione/attuazione dei Patti territoriali per il lavoro , le competenze e l'occupazione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6 Potenziamento dell' edilizia residenziale pubblica e sociale, casa in affitto a canone moderato e housing temporaneo per giovani lavoratori, studenti e altre categorie da sostenere, individuando le aree dismesse o gli edifici abbandonati, sviluppando forme di collaborazione e nuovi modelli di gestione con gli altri soggetti pubblici e con imprese locali	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7 Promozione di un " Tavolo per la casa sociale metropolitana " che includa Regione, Comune di Milano e Comuni metropolitani, operatori del settore (rappresentanze dei costruttori, del mondo cooperativo, delle imprese, dei Sindacati, delle Università, dei gestori di fondi immobiliari "pazienti", ecc.), finalizzato a formulare proposte e a raccordare le varie programmazioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8 Sviluppo della governance territoriale delle politiche giovanili attraverso il potenziamento dell'azione dell' Osservatorio metropolitano delle politiche giovanili , l'istituzione degli Hub Giovani metropolitani e della Cabina di regia metropolitana tra gli attori strategici per le politiche giovanili.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
9 Recupero di spazi aperti ed edifici in stato di degrado finalizzato alla creazione di nuovi servizi alla persona e al miglioramento di quelli esistenti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
10 Accessibilità ai servizi di prossimità anche nelle aree periurbane, in chiave di "città a 15 minuti"	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
11 Promozione del terzo settore , anche attraverso la gestione dinamica del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), che rappresenta un potenziale patrimonio per sostenere azioni e politiche per lo sviluppo e l'inclusione nei territori.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
12 Organizzazione della Polizia metropolitana e coordinamento dei servizi di Polizia locale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
13 Creazione e gestione di network e partenariati internazionali , europei e locali con soggetti pubblici e privati, al fine di radicare politiche e sviluppare azioni di sostenibilità connesse ai grandi obiettivi internazionali (policy coherence)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

MISSIONE 6. Salute

01

02

03

04

05

06



“

Le riforme e gli investimenti proposti nella sesta Missione hanno due obiettivi principali: potenziare la capacità di prevenzione e cura del Sistema Sanitario Nazionale a beneficio di tutti i cittadini, garantendo un accesso equo e capillare alle cure, e promuovere l'utilizzo di tecnologie innovative nella medicina. Il miglioramento delle prestazioni erogate sul territorio è perseguito attraverso il potenziamento e la creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), il rafforzamento dell'assistenza e dei servizi sociali, lo sviluppo della telemedicina e l'assistenza da remoto.

Servizi
sociali

Medicina di
prossimità

Protezione
civile

Telemedicina

